

Con la campagna “100 fotografi per Bergamo” 727.600 euro raccolti per gli ospedali

di Redazione - 23 Giugno 2020 - 14:53

Oltre 7mila i contributori che hanno partecipato: l'aiuto, inizialmente previsto per il Papa Giovanni XXIII, è stato ampliato anche ad altre realtà visto il grande successo riscosso.



Un traguardo inaspettato e straordinario di 727.600 euro, grazie al contributo di **oltre 7mila donatori** e alla generosità dei fotografi coinvolti nel progetto, veri protagonisti dell’iniziativa: è il bilancio di **“100 fotografi per Bergamo”**, campagna che ha riscosso un notevole successo.

Durante questi due mesi, gli organizzatori hanno effettuato una serie di acquisti relativi alle attrezzature necessarie ai medici del reparto di terapia intensiva e rianimazione dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Dopo aver dato al reparto la loro totale disponibilità ad acquistare tutto quello di cui avevano bisogno nel limite dell’intero budget raccolto, è stato stabilito in accordo con loro – e visto il risultato della campagna – di ampliare il proprio aiuto anche ad altri reparti dello stesso ospedale, anch’essi fortemente provati dall’emergenza COVID-19.

Sono state inoltre valutate, in stretto dialogo con loro, quali erano le situazioni dove c'era più bisogno di aiuto in questo momento e sono state coinvolte anche altre realtà ospedaliere sul territorio nazionale.

Il contributo è stato utilizzato per sostenere diversi enti: **Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo** (Reparti di Terapia Intensiva, Cardiologia, Pneumologia, Pronto Soccorso, Neurologia, Pediatria, Infettivologia, Medicina Generale, Patologia Neontale); **Ospedale Niguarda Ca Granda di Milano** (Centro Clinico Nemo); **Ospedale San Paolo di Milano** (Reparti di Neonatologia, Pneumologia); **Istituto di Ricerca Farmacologica Mario Negri**; **Associazione Cesvi Onlus**; **Associazioni Amici del Neonato**; **Associazione Maite Bergamo Super**; **Associazione Volontari Bergamo Ovest**.

Tutte le operazioni di aiuto e gli aggiornamenti della campagna sono stati raccontati in una sezione dedicata sul sito www.perimetro.eu

*“Un’esperienza davvero incredibile, oltre ogni immaginazione. La partecipazione di tutto il team, dei fotografi e delle persone che hanno aderito all’iniziativa mi ha lasciato senza parole – dichiara **Sebastiano Leddi**, direttore di Perimetro -. Il mondo della fotografia si è letteralmente mobilitato, ottenendo un risultato formidabile. Tante volte ci chiediamo se il nostro lavoro possa essere davvero utile a qualcuno, in questa circostanza sono sicuro che lo sia stato. Siamo molto soddisfatti, felici di aver potuto dare una mano in un periodo così delicato”.*

*“Dobbiamo pensare a questa società come un collettivo, una comunità invece di una gara personale ad ostacoli – aggiunge il fotografo **Alex Majoli** -. Lo abbiamo visto nella storia e in questi mesi che l’unica cosa che funziona è l’unione delle forze”.*

*“Non c’è nulla di più soddisfacente per chi fa il mio mestiere di sapere che un’immagine è servita davvero a qualcosa di importante – spiega **Davide Monteleone**, fotografo -. Questa iniziativa è stata semplice, emotiva ed efficace, proprio come ogni fotografia dovrebbe essere”.*

Grazie al prezioso aiuto di Epson, e di Nexive, è stato possibile abbattere i costi di produzione e spedizione, e quindi destinare un aiuto più cospicuo agli enti beneficiari.

*“Come Nexive siamo orgogliosi di aver aderito a questo progetto di aiuto concreto ad alcune delle zone del Paese più colpite dalla pandemia – sottolinea **Luciano Traja**, CEO di Nexive – L’azienda lavora da sempre per sostenere e collegare l’Italia: è un valore connaturato nel nostro DNA che ci spinge ad essere sempre ricettivi e attivi sul fronte della solidarietà, soprattutto in momenti così difficili”.*

Perimetro

<https://perimetro.eu/100fotografiperbergamo/>

**100
FOTOGRAFI
PER
BERGAMO**